



Decreto del Direttore amministrativo nr. 90 del 30/07/2020

Proponente: Dott. Fabio Cioni

Settore Laboratorio di Area Vasta Centro

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Marcello Mossa Verre

Responsabile del procedimento: Dott. Fabio Cioni

Estensore: Dott.ssa Daniela Masini

Struttura di supporto ai RUP ai sensi dell'art. 31, comam 9, del D.Lgs. n. 50/2016: Settore Provveditorato

Il Responsabile Dott.ssa Daniela Masini

Oggetto: Avvio della procedura per l'appalto della fornitura ed installazione di un sistema di analisi per cianuri liberi e totali in matrici acquose e solide previa estrazione (fanghi, terreni, rifiuti) e tensioattivi MBAS, fosforo totale e fosfati (opzionale) in matrici acquose per il laboratorio dell'Area Vasta Centro di ARPAT, comprensivo di manutenzione post-garanzia per la durata di quattro anni, mediante "affidamento diretto" ai sensi dell'art. art. 1, comma 2, lett. A del Decreto legge 16.7.2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale".

ALLEGATI N.: 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
All. 1 - atti della procedura	sì	digitale

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Il Direttore amministrativo

Vista la L.R. 22 giugno 2009 n° 30 e s.m.i., avente per oggetto “Nuova disciplina dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana (ARPAT);

Visto il decreto del Direttore generale n. 56 del 06.04.2017, con il quale alla sottoscritta è stato rinnovato, a decorrere dal 10.04.2017, l’incarico di Direttore amministrativo dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l’“Atto di disciplina dell’organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell’articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell’Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Rilevato che il Settore Provveditorato, come da Atto di organizzazione interna, svolge funzioni di struttura stabile di supporto dei RUP ai sensi dell’art. 31, comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., come stabilito, altresì, nel decreto del Direttore generale n. 41/2017;

Ricordato che :

- con decreto del Direttore generale n. 31 del 18.3.2020 è stato adottato il Bilancio preventivo economico annuale 2020 e pluriennale 2020-2022;
- con nota del 07.04.2020 (agli atti) il Direttore tecnico ha comunicato il piano degli investimenti 2020 nel quale risulta ricompreso il costo di acquisto quantificato in euro 75.000,00 (IVA compresa) di un sistema di analisi per cianuri liberi e totali in matrici acquose e solide (fanghi, terreni, rifiuti) e tensioattivi MBAS in acque, da assegnare all’U.O. Chimica I del Laboratorio di Area Vasta Centro;
- con decreto del Direttore amministrativo n. 68 del 03.06.2020 è stato nominato il gruppo di lavoro per la predisposizione degli atti necessari all’espletamento della procedura di acquisizione del sistema di analisi per cianuri liberi e totali in matrici acquose e solide (fanghi, terreni, rifiuti) e tensioattivi MBAS in acque, da assegnare all’U.O. Chimica I del Laboratorio di Area Vasta Centro, previsto nel Piano investimenti 2020, ed è stato individuato quale RUP, ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, il Responsabile del Settore Laboratorio di Area Vasta Centro;
- la strumentazione sopraindicata non è ricompresa in contratti di soggetti aggregatori a cui poter aderire e, quindi, si rende necessario espletare un’autonoma, specifica procedura di affidamento;

Vista la relazione (agli atti) elaborata dal gruppo di lavoro nominato con il sopra citato decreto del Direttore amministrativo, nella quale sono riportate le specifiche tecniche della strumentazione da acquisire, nonché gli elementi contrattuali dell’appalto;

Visto l’art. 1 del Decreto legge 16.7.2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale" il quale in deroga all’art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., al comma 1 lett. a), innalza la soglia per l’"affidamento diretto" fino a euro 150.000 e, e comunque fino alla soglia di cui all’art. 35 del Codice (euro 214.000,00, IVA esclusa) , per forniture e servizi, qualora la determina a contrarre o l’atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31.07.2021;

Dato atto che la sopracitata disposizione, prevede che di norma l’aggiudicazione o l’individuazione definitiva del contraente intervenga entro due mesi dalla data di adozione dell’atto di avvio del procedimento;

Tenuto conto che ARPAT, espleta le procedure di acquisto in modalità telematica, tramite l'utilizzo del sistema telematico di acquisto START (oltre che il MePa), e che il ricorso a tale modalità è consentito ai sensi dell'art. 1 Legge 24.12.2012, n. 228 che ha modificato l'art. 1, comma 450 Legge 27/12/2006, n. 296, con la seguente precisazione "...Le altre amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 165/2011, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure...";

Dato atto che ARPAT non dispone di un "elenco fornitori" e che quindi l'individuazione dell'operatore economico a cui affidare l'appalto non può che avvenire mediante interpello del mercato;

Considerato che, in applicazione dei principi di proporzionalità e speditezza dell'azione amministrativa, nonché di trasparenza dell'azione amministrativa, si ritiene di procedere ad appaltare la fornitura di cui trattasi, mediante "affidamento diretto" preceduto dalla pubblicazione di un avviso aperto a tutti gli operatori economici;

Dato atto che nella strategia di acquisto:

- non si è ritenuto utile la suddivisione della prestazione, dedotta nell'appalto, in più lotti, in quanto non funzionale né dal punto di vista economico, né organizzativo;
- si è tenuto conto delle indicazioni di ANAC di cui alle Linee guida n. 8 per cui è stato ritenuto opportuno acquisire, contestualmente all'acquisto dello strumento, anche la manutenzione post-garanzia di 12 mesi, onde evitare il cosiddetto "lock-in" e la perdita del potere negoziale successivo dato dall'esclusività per motivi di natura tecnica;

Dato atto che la valutazione delle proposte degli operatori economici avverrà, a cura del RUP, sulla base del criterio dell'"offerta economicamente più vantaggiosa", previa verifica del possesso di tutte le caratteristiche tecniche minime richieste, e che l'affidamento sarà effettuato anche nel caso di presentazione di una sola proposta, purchè ritenuta congrua e conveniente;

Dato atto inoltre che, a seguito della valutazione delle proposte tecniche/economiche pervenute ed all'individuazione dell'operatore economico a cui affidare l'appalto, ARPAT procederà, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della L. 296/2016, all'affidamento diretto mediante utilizzo della piattaforma telematica START;

Dato atto che il costo massimo per l'acquisto della strumentazione è quantificato in euro 61.400,00, oltre IVA, e in euro 36.000,00, oltre IVA per l'acquisto della manutenzione post-garanzia per la durata di quattro anni, per un totale di euro 97.400,00, IVA esclusa;

Visti:

- l'art. 1, comma 512 della L. 208/2015: *"Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti. Le regioni sono autorizzate ad assumere personale strettamente necessario ad assicurare la piena funzionalità dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in deroga ai vincoli assunzionali previsti dalla normativa vigente, nei limiti del finanziamento derivante dal Fondo di cui al comma 9*

del medesimo articolo 9 del decreto-legge n. 66 del 2014." ;

- *l'art. 1, comma 514 della L. 208/2015: "Ai fini di cui al comma 512, Consip SpA o il soggetto aggregatore interessato sentita l'Agid per l'acquisizione dei beni e servizi strategici indicati nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione di cui al comma 513, programma gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, in coerenza con la domanda aggregata di cui al predetto Piano. Agid, Consip SpA e i soggetti aggregatori, sulla base di analisi delle informazioni in loro possesso relative ai contratti di acquisto di beni e servizi in materia informatica, propongono alle amministrazioni e alle società di cui al comma 512 iniziative e misure, anche organizzative e di processo, volte al contenimento della spesa. Consip SpA e gli altri soggetti aggregatori promuovono l'aggregazione della domanda funzionale all'utilizzo degli strumenti messi a disposizione delle pubbliche amministrazioni su base nazionale, regionale o comune a più amministrazioni.";*
- *l'art.1, comma 516 della L. 208/2015: "Le amministrazioni e le società di cui al comma 512 possono procedere ad approvvigionamenti al di fuori delle modalità di cui ai commi 512 e 514 esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti effettuati ai sensi del presente comma sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid";*

Considerato che nell'ambito della componentistica strumentale, a corredo del sistema di analisi in flusso, è previsto anche l'acquisto di un personal computer;

Dato atto che tale bene potrebbe essere acquisito mediante adesione al contratto di soggetto aggregatore (Regione Toscana), ma si ritiene di procedere in deroga all'art. 1, comma 516, della L. 208/2015 per le seguenti motivazioni:

- il software di gestione della strumentazione deve essere installato nel personal computer, che deve peraltro essere idoneo alla gestione della strumentazione; si ritiene opportuno acquistare dal fornitore della strumentazione anche il personale computer e l'installazione del software di gestione, onde evitare che l'acquisto separato possa generare problematiche di funzionalità dell'intero sistema non ascrivibili agevolmente ad uno o l'altro fornitore;
- acquistando da un unico fornitore tutta la strumentazione ha come riferimento un unico centro di responsabilità per qualsiasi problematica o malfunzionamento;

Visto, altresì, che l'art. 1, comma 449 della L. 296/2006 prevede l'obbligo di aderire a convenzioni di soggetti aggregatori, ove esistenti (in questo caso il contratto di Regione Toscana), ovvero l'acquisto autonomo con utilizzo dei parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;

Ritenuto di valorizzare il prezzo di acquisto massimo del personal computer in acquisto, al prezzo di un personal computer presente nella convenzione di Regione Toscana (soggetto aggregatore), assimilabile a quello oggetto di acquisto, e quindi non superiore a euro 800,00 (IVA esclusa);

Ritenuto di approvare i seguenti atti, parte integranti del presente provvedimento, tutti allegati "sub 1":

- Avviso di indagine di mercato
- Capitolato speciale d'appalto
- modulo offerta tecnica
- Dettaglio economico

Visti:

- l'art. 113 D.Lgs 50/2016 così come integrato dal Decreto correttivo D.Lgs 56/2017 e modificato dal D.L. n. 32/2019, il quale prevede che: *"... le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente "per le attività di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, di verifica preventiva della progettazione," di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti."*;
- l'art. 1, comma 526, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" che ha integrato l'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 con l'art. 5-bis disponendo che *"gli incentivi fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture"*;
- la Deliberazione n. 6/Sezaut/2018/QMIG del 10.04.2018 della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie avente ad oggetto "Incentivi per funzioni tecniche e trattamento economico accessorio del personale dipendente" con la quale è stato enunciato il seguente principio di diritto: *"Gli incentivi disciplinati dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016, nel testo modificato dall'art. 1, comma 526, della legge n. 205/2017, erogati su risorse finanziarie individuate ex lege facenti capo agli stessi capitoli sui quali gravano gli oneri per i singoli lavori, servizi e forniture, non sono soggetti al vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti degli enti pubblici dall'art. 23, comma 2, del D.lgs. n. 75/2017"*;

Ritenuto, in via prudenziale, di prevedere l'accantonamento ex art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 in attesa delle scelte che saranno adottate nel regolamento previsto dalla citata disposizione in merito all'applicazione dello stesso anche alla "Trattativa diretta", all'adesione alle convenzioni Consip o di altri soggetti aggregatori e agli appalti attuativi di accordi quadro;

Ritenuto di approvare il seguente quadro economico dell'intervento per complessivi euro 120.776,00 (IVA compresa):

- valore della fornitura: euro 97.400,00 (oltre IVA)
- costi della sicurezza ex art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008: euro 0,00
- importo IVA 22%: euro 21.428,00
- fondo ex art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016: 2% su Euro 97.400,00, pari a euro 1.948,00;

Rilevato che è stato redatto a cura dell'RsPP il DUVRI (agli atti) ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

Dato atto che il Settore Provveditorato svolge, relativamente al presente atto, le funzioni di Struttura Stabile di supporto al RUP ai sensi dell'art. 31, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016, come da decreto del Direttore generale n. 41/2017;

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali, riportato in calce;

decreta

1. di procedere all'appalto della fornitura ed installazione di un sistema di analisi per cianuri liberi e totali in matrici acquose e solide previa estrazione (fanghi, terreni, rifiuti) e tensioattivi MBAS, fosforo totale e fosfati (opzionale) in matrici acquose per il laboratorio di Area Vasta Centro di ARPAT, comprensivo di manutenzione post-garanzia per la durata di quattro anni, mediante "affidamento diretto" ai sensi dell'art. art. 1, comma 2, lett. A del Decreto legge 16.7.2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
2. di quantificare il costo massimo per l'acquisto della strumentazione in euro 61.400,00, oltre IVA, che risulta ricompreso nel Piano investimenti 2020 ed il costo per l'acquisto della manutenzione post-garanzia per la durata di quattro anni, in euro 36.000,00, oltre IVA, da ricomprendere nella voce "Manutenzioni e riparazioni" del Bilancio di previsione annuale di competenza, per un totale di euro 97.400,00 IVA esclusa;
3. di dare atto che si procederà come segue:
 - pubblicazione nel profilo committente di ARPAT dell'avviso di indagine di mercato aperto a tutti gli operatori economici, con richiesta di presentazione del preventivo di spesa, alle condizioni previste dal capitolato speciale di appalto;
 - esame dei preventivi di spesa e scelta dell'operatore economico, a cura del RUP, a cui affidare l'appalto, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
 - affidamento diretto mediante utilizzo della piattaforma telematica START (ai sensi dell'art. 1, comma 450, della L. n. 296/006 e s.m.i.);
 - stipula del contratto, nella forma della scrittura privata, in modalità elettronica e con firma digitale, previa verifica del possesso dei requisiti di ordine generale ex art. 80 D.Lgs 50/2016 dichiarati dall'affidatario;
4. di approvare i seguenti atti, parte integranti del presente provvedimento, tutti allegati "1":
 - avviso di indagine di mercato
 - Capitolato speciale d'appalto
 - Modulo offerta tecnica
 - Dettaglio economico
5. di dare altresì atto che è stato redatto a cura dell'RsPP il DUVRI (agli atti) ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
6. di riservarsi di approvare con un successivo provvedimento l'esito della consultazione di mercato;
7. di approvare il quadro economico dell'intervento di acquisto per complessivi euro 120.776,00 (IVA compresa), come meglio dettagliato nella parte narrativa del presente atto e di accantonare, prudenzialmente, nelle more dell'adozione del regolamento previsto dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i ed alla luce del chiarimento intervenuto da parte della Corte dei Conti, la quota del 2% dell'importo a base di appalto pari a euro 1.948,00 (2% di euro 97.400,00);
8. di dare atto che il "Responsabile Unico del Procedimento" ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016, è il Responsabile del Settore Laboratorio di Area Vasta Centro e di riservarsi di adottare un successivo provvedimento per la nomina del "Direttore dell'esecuzione del contratto" DEC;
9. di dare atto che il Settore Provveditorato svolge funzioni di struttura stabile di supporto dei RUP ai sensi dell'art. 31, comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., come stabilito nel decreto del Direttore generale n. 41/2017;

10. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di consentire al più presto l'espletamento della procedura di acquisto della strumentazione in oggetto la cui acquisizione è fondamentale per lo svolgimento delle attività proprie del Laboratorio di Area Vasta Centro;
11. di autorizzare ai sensi dell'art. 1, comma 516 della L. 208/2015, per le motivazioni indicate nella parte narrativa del presente atto, l'acquisto del personale computer, facente parte della componentistica strumentale in acquisto, per le motivazioni ivi riportate e di comunicare l'approvvigionamento all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid”;
12. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di consentire al più presto l'espletamento della procedura di acquisto della strumentazione in oggetto la cui acquisizione è fondamentale per lo svolgimento delle attività proprie del Laboratorio di Area Vasta Centro.

Il Direttore amministrativo
Dott.ssa Paola Querci*

* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 27/07/2020
- Paola Querci , sostituto responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 27/07/2020
- Fabio Cioni , il proponente in data 27/07/2020
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 29/07/2020
- Guido Spinelli , facente funzione del Direttore generale in data 29/07/2020

AVVISO PUBBLICO PER INDAGINE DI MERCATO PER L'APPALTO DELLA FORNITURA DI UN SISTEMA DI ANALISI PER CIANURI LIBERI E TOTALI IN MATRICI ACQUOSE E SOLIDE PREVIA ESTRAZIONE (FANGHI, TERRENI, RIFIUTI) E TENSIOATTIVI MBAS, FOSFORO TOTALE E FOSFATI (OPZIONALE) IN MATRICI ACQUOSE PER IL LABORATORIO DELL'AREA VASTA CENTRO DI ARPAT, COMPRESIVO DI MANUTENZIONE POST GARANZIA PER LA DURATA DI 4 ANNI.

Si rende noto che con il presente avviso ARPAT intende consultare gli operatori economici del mercato ai fini dell'affidamento dell'appalto in oggetto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 16.7.2020, n. 76, come meglio dettagliato nel Capitolato speciale di appalto allegato.

1. IMPORTO STIMATO DELL'APPALTO

L'importo è stimato in complessivi euro 97.400,00, oltre IVA, di cui euro 61.400,00, oltre IVA, per la fornitura della strumentazione e euro 36.000,00 per la manutenzione post garanzia di 4 anni.

2. REQUISITI

Per partecipare alla consultazione gli operatori economici dovranno possedere i seguenti requisiti:

1) Requisito di ordine generale

a) insussistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di gara e dalla stipula dei contratti di appalto pubblici;

2) Requisito di ordine professionale

a) **Iscrizione nel** registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara (requisito di ordine professionale)

3. DISCIPLINA CONTRATTUALE

Le modalità di svolgimento dell'appalto sono previste nel capitolato speciale di appalto allegato.

4. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

La valutazione delle proposte avverrà sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La valutazione sarà effettuata dal RUP in base ai criteri sottoindicati.

La valutazione tecnica sarà espressa con un punteggio massimo di 70 punti e la valutazione economica si esprimerà con un punteggio massimo di 30 punti.

La migliore proposta sarà determinata dal punteggio più alto, data dalla sommatoria del punteggio tecnico e economico.

4.1 Valutazione tecnica

Criterio	Punteggio assegnato se il criterio è soddisfatto	
	SI	NO
Il sistema di gestione consente anche la programmazione della riaccensione automatica dell'analizzatore ad orario stabilito con il ripristino delle condizioni operative di analisi per i parametri determinati (esempio: flussaggio di reagenti, accensione distillatore, ecc.)	8	0
Possibilità di utilizzare celle di differente cammino ottico (ad es. 10mm, 20 mm o 50 mm) facilmente rimovibili e che non necessitano di allineamento da parte dell'operatore	2 Verrà assegnato il punteggio massimo a chi permette l'utilizzo di più tipologie di celle	0
Rivelatore a doppio raggio effettivo con cella di riferimento (descrivere sistema)	Punteggio massimo 5 punti <ul style="list-style-type: none"> • Con sorgente a LED 5 punti • Con sorgente alogena 2 punti 	0
Moduli con cella di flusso e rivelatore dedicati ad ogni singolo modulo (descrivere sistema)	5	0
Riduzione dell'interferenza di campioni che sviluppano gas durante le analisi (descrivere il sistema e fornire esempi pratici)	3	0

<p>Sistema per evitare l'usura e deterioramento dei tubi dei reagenti quando non utilizzati. (descrivere sistema)</p>	<p style="text-align: center;">4</p> <p>Verrà assegnato il punteggio massimo a utilizza il sistema più efficiente</p>	<p style="text-align: center;">0</p>
<p>Iniezione di aria nel flusso di reagenti eseguita con sistema che permetta segmentazione riproducibile ed accurata. (descrivere sistema)</p>	<p style="text-align: center;">8</p>	<p style="text-align: center;">0</p>
<p>Fornitura di sistema per diluizione automatica dei campioni e degli standard impiegati per la costruzione della curva di taratura: il sistema è in grado di effettuare diluizione prima e dopo l'analisi e permettere la costruzione della curva di taratura partendo da una soluzione madre (descrivere sistema)</p>	<p style="text-align: center;">10</p>	<p style="text-align: center;">0</p>
<p><u>Fornitura di modulo/i per la determinazione del Fosforo Totale /Fosfati</u> operante in accordo alla norma UNI EN ISO 15681-2 rispettando i criteri di accettabilità indicati sia per i parametri che per gli interferenti; il modulo per il Fosforo Totale è dotato di sistema di digestione in linea integrato nel modulo stesso;</p> <p>Fornitura di un sistema di agitazione integrato con autocampionatore che non utilizzi agitazione magnetica con ancoretta (descrivere il sistema)</p>	<p style="text-align: center;">Punteggio massimo 25 punti</p> <p>- fornitura di due moduli e sistema di agitazione: un modulo per Fosforo Totale ed un modulo per Fosfati 25 punti</p> <p>- fornitura di un modulo per Fosforo Totale e sistema di agitazione 20 punti</p> <p>- fornitura di uno strumento predisposto per installazione di due moduli: un modulo per Fosforo Totale ed un modulo per Fosfati 5 punti</p>	<p style="text-align: center;">0</p>

4.2 Valutazione economica

La valutazione economica sarà espressa con un max di 30 punti come segue:

Il prezzo offerto sarà valutato in base alla seguente formula con INTERPOLAZIONE NON LINEARE:

$$P_i = P_{max} * (R_i/R_{max})^{0,1}$$

Dove:

P_i = punteggio assegnato al concorrente i -esimo

P_{max} = punteggio economico massimo

R_i = ribasso percentuale offerto dal concorrente i -esimo

R_{max} = ribasso percentuale massimo offerto dai concorrenti

5. MODALITÀ DI AFFIDAMENTO

A seguito della valutazione delle proposte pervenute ed all'individuazione dell'operatore economico a cui affidare l'appalto, ARPAT procederà, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della L. 296/2016 e s.m.i., all'affidamento diretto, mediante utilizzo della piattaforma telematica START (<https://start.toscana.it>).

Resta stabilito sin d'ora che sia il presente avviso che la presentazione del preventivo di spesa da parte dell'operatore economico non comporta per ARPAT alcun obbligo di affidamento della fornitura di cui trattasi, e gli operatori economici non potranno vantare alcuna pretesa.

6. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici interessati a partecipare all'indagine di mercato devono presentare, entro il giorno....., alla pec: arpat.protocollo@postacert.toscana.it all'attenzione del Settore Provveditorato, la seguente documentazione:

Per ragioni di celerità del procedimento, saranno considerate irricevibili le proposte pervenute oltre il termine previsto.

Si chiede agli operatori economici di voler presentare la seguente documentazione:

Documentazione tecnica:

1) relazione tecnica, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico, nella quale dovranno essere descritte:

- tutte le funzionalità della strumentazione;
- la configurazione hardware modulo e modalità operative
- il sistema moduli con cella di flusso e rivelatore dedicati ad ogni singolo modulo
- il sistema di riduzione dell'interferenza di campioni che sviluppano gas durante le analisi, fornire esempi pratici
- Il sistema per evitare l'usura e deterioramento dei tubi dei reagenti quando non utilizzati

- il sistema di iniezione di aria nel flusso di reagenti eseguita con sistema che permetta segmentazione riproducibile ed accurata.
- il sistema per diluizione automatica dei campioni e degli standard impiegati per la costruzione della curva di taratura (deve essere in grado di effettuare diluizione prima e dopo l'analisi e permettere la costruzione della curva di taratura partendo da una soluzione madre)
- il sistema di agitazione integrato con autocampionatore che non utilizzi agitazione magnetica con ancorotta.

2) **Modello offerta tecnica** (mediante utilizzo del form allegato), sottoscritto dal legale rappresentante dell'operatore economico, nel quale l'operatore economico dovrà indicare quali tra le caratteristiche tecniche ivi indicate, sono riferibili alla strumentazione proposta;

3) **Brochure ed i data sheet diffusi a livello europeo**

Tale documentazione sarà presa come riferimento per la valutazione delle caratteristiche tecniche e di prestazione della strumentazione proposta.

Quanto dichiarato nella documentazione sarà oggetto di verifica in fase di verifica di regolare esecuzione.

Documentazione economica:

1) **dettaglio proposta economica** (mediante utilizzo del form allegato), sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico, nel quale dovrà essere indicato l'importo per l'acquisto della componentistica del sistema strumentale in acquisto (non superiore a euro 61.400,00, IVA esclusa) e l'importo per l'acquisto della manutenzione post-garanzia per 4 anni (che non potrà essere superiore a euro 36.000,00, IVA esclusa). Dovrà essere indicato il ribasso percentuale della proposta economica, rispetto all'importo di euro 97.400,00, esclusa IVA.

L'importo per l'acquisto del computer non potrà superare euro 800,00 (IVA esclusa).

Il Responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 31 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. è il Responsabile del Settore Laboratorio di Area Vasta

Resta stabilito sin d'ora che il presente avviso non comporta per ARPAT alcun obbligo di affidamento dell'appalto di cui trattasi; gli operatori economici non potranno vantare alcuna pretesa.

Il presente avviso sarà pubblicato per almeno 15 giorni consecutivi sul profilo committente di ARPAT:

[http://www301.regione.toscana.it/bancadati/SITAT/autosearch.xml?](http://www301.regione.toscana.it/bancadati/SITAT/autosearch.xml?DataDal=19/04/2016&CF=04686190481&ccnote=N)

[DataDal=19/04/2016&CF=04686190481&ccnote=N](http://www301.regione.toscana.it/bancadati/SITAT/autosearch.xml?DataDal=19/04/2016&CF=04686190481&ccnote=N)

Il Responsabile Unico del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. è il Responsabile del Settore Laboratorio di Area Vasta Centro.

Il Responsabile del Settore Provveditorato
Struttura stabile di supporto ai RUP
ai sensi dell'art. 31, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
D.ssa Daniela Masini

Allegati:

- Capitolato speciale di appalto
- modello offerta tecnica
- dettaglio proposta economica
- DUVRI

tt
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI SISTEMA DI ANALISI PER CIANURI LIBERI E TOTALI IN MATRICI ACQUOSE E SOLIDE PREVIA ESTRAZIONE (FANGHI, TERRENI, RIFIUTI) E TENSIOATTIVI MBAS, FOSFORO TOTALE E FOSFATI (OPZIONALE) IN MATRICI ACQUOSE PER IL LABORATORIO DELL'AREA VASTA CENTRO DI ARPAT, COMPRESIVO DI MANUTENZIONE POST GARANZIA PER LA DURATA DI 4 ANNI .

IMPORTO STIMATO NON SUPERIORE A EURO 97.400,00 (IVA ESCLUSA) DI CUI EURO 61.400,00 PER LA STRUMENTAZIONE E EURO 36.000 PER LA MANUTENZIONE QUADRIENNALE POST GARANZIA

COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI DA INTERFERENZA PARI A EURO 0,00

Art. 1 – Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la fornitura ed installazione di un **SISTEMA DI ANALISI PER CIANURI LIBERI E TOTALI IN MATRICI ACQUOSE E SOLIDE PREVIA ESTRAZIONE (FANGHI, TERRENI, RIFIUTI) E TENSOATTIVI MBAS, FOSFORO TOTALE E FOSFATI (OPZIONALE) IN MATRICI ACQUOSE, COMPRENSIVO DI MANUTENZIONE POST GARANZIA PER LA DURATA DI 4 ANNI**.

La strumentazione è destinata al laboratorio dell'Area Vasta Centro.

2. Specifiche tecniche della strumentazione:

Caratteristiche generali

Il sistema deve essere idoneo all'applicazione dei metodi rispettando i criteri di accettabilità in essi riportati, ivi compreso la minimizzazione degli interferenti:

UNI EN ISO 14403-2 "Determinazione del cianuro totale e cianuro libero utilizzando l'analisi in flusso (FIA e CFA)" per la matrice acqua

UNI EN ISO 17380 "Determinazione del cianuro totale e cianuro facilmente liberabile utilizzando l'analisi in flusso in continuo" per matrici solide

UNI EN ISO 16265 "Qualità dell'acqua - Determinazione dell'indice delle sostanze attive al blu di metilene (MBAS) - Metodo di analisi in flusso continuo (CFA)"

UNI EN ISO 15681-2 "Water Quality determination of orthophosphate and total phosphorus contents by flow analysis – Method by continuous flow analysis (CFA)"

Il sistema deve garantire i seguenti Limiti di quantificazione (LOQ):

Cianuri liberi 1 µg/l

Cianuri Totali 1 µg/l

MBAS 0,05 mg/l

Fosfati (Ortofosfato) 0,01 mg/l P

Fosforo Totale 0,1 mg/l P

Il sistema deve comprendere i seguenti principali componenti: Autocampionatore per liquidi, Modulo/moduli per la determinazione dei Cianuri totali/liberi, Modulo per la determinazione dei tensioattivi MBAS, Modulo/moduli per la determinazione del Fosforo Totale e Fosfati (opzionale), sistema di gestione componenti analizzatore ed elaborazione dati.

REQUISITI TECNICI MINIMI

AUTOCAMPIONATORE PER LIQUIDI

- almeno 120 posizioni per vials da almeno 6 ml con possibilità di alloggiare differenti portacampioni (rack) e conseguentemente vials di volume differente
- possibilità di utilizzare almeno 2 differenti solventi di lavaggio
- predisposto per sistema di agitazione per la determinazione Fosforo Totale; il sistema non deve utilizzare agitazione magnetica con ancorotta (descrivere il sistema)

SISTEMA DI GESTIONE ANALIZZATORE

- In grado di gestire almeno 3 moduli (Cianuri liberi e totali, MBAS, Fosforo Totale/Fosfati)
- sistema di leak detection che in caso di perdite dia segnale di allarme e arresti la pompa per ridurre al minimo fuoriuscita di reagenti (descrivere sistema ed i punti di monitoraggio delle eventuali perdite)
- sistema di diagnostica on line e messaggi di errore
- pompa/pompe in grado di garantire un flusso costante per rispettare le prestazioni di ripetibilità previste dai metodi
- Possibilità di settaggio a varie temperature delle parti riscaldanti, tramite software o dal sistema di gestione analizzatore

MODULI

- Eseguibilità delle determinazioni cianuri liberi e totali in sequenza selezionabile direttamente da software o dal sistema di gestione analizzatore senza intervento manuale dell'operatore ne su hardware e software;
- Eseguibilità delle determinazioni MBAS in sequenza selezionabile direttamente da software o dal sistema di gestione analizzatore senza intervento manuale dell'operatore
- il sistema di digestione e/o distillazione deve essere integrato nel singolo modulo (in linea) e non esterno ad esso (descrivere il sistema fornito)
- il sistema fornito deve permettere direttamente via software o dal sistema di gestione analizzatore di effettuare accensione/ spegnimento dei sistemi di riscaldamento, lampade UV e lavaggio linee chimiche a fine sessione di lavoro (passaggio da soluzioni reagenti a solvente di lavaggio) per ciascun modulo in uso. Il sistema deve effettuare spegnimento in automatico dei moduli utilizzati a fine sessione analitica di lavoro senza intervento operatore
- Tubi e vetreria dell'apparecchiatura di opportuno diametro (almeno 1,5 mm) in grado di evitare possibili intasamenti e depositi di particolato all'interno dei tubi al fine di ridurre le manutenzioni dell'operatore (descrivere il sistema)
- le determinazioni devono essere effettuate in accordo ai metodi indicati e rispettare i criteri di accettabilità indicati nei metodi stessi sia per i parametri che per gli interferenti (ad es reagenti impiegati, caratteristiche e prestazioni strumentali, par 4 e 9 UNI EN ISO 14403-2, par. 9 UNI EN ISO 17380, par. 8 UNI EN ISO 16265, par. 9 UNI EN ISO 15681-2, ecc.)

Dovrà essere fornita la descrizione della configurazione hardware modulo e modalità operative: quanto dichiarato sarà oggetto di verifica in fase di verifica di regolare esecuzione.

- Le linee chimiche, in vetro, devono essere di facile ispezione e manutenzione; devono essere facilmente pulibili mediante lavaggio con soluzioni acquose chimiche.

RIVELATORE

- Intervallo di lunghezze d'onda previste dai metodi normati
- Selezionabilità di lunghezze d'onda differenti mediante utilizzi di filtri ad interferenza
- Celle in flusso con cammino ottico da 50 mm per la determinazione dei parametri Cianuri, MBAS e Fosforo totale/Fosfati (**non fornire sistema a fibra ottica accoppiata in quanto causa incremento dei tempi di analisi**)
- per ogni parametro analizzabile dai moduli forniti (Cianuri liberi e totali, tensioattivi MBAS e Fosforo Totale /Fosfati) indicare riproducibilità e deviazioni standard ottenibili in matrici acquose

PERSONAL COMPUTER E SOFTWARE DI GESTIONE

- PC di ultima generazione idoneo alla gestione dello strumento proposto, monitor da almeno 21", tastiera, mouse. Se la porta LAN del PC è utilizzata per la comunicazione con lo strumento, il PC dovrà essere dotato di una seconda porta LAN (ovvero con due schede di rete).
- il controllo dei parametri di tutto il sistema (autocampionatore, sistema di iniezione, sistemi di riscaldamento, rivelatore, ecc) e la completa elaborazione dei dati acquisiti, devono essere impostabili da software in Windows e residenti sullo stesso PC;

- possibilità di esportare dati ed i risultati quantitativi nei formati dei comuni fogli di calcolo
- possibilità di creare report personalizzati con cromatogrammi ed esiti analitici.
- Possibilità di ricalcolare i risultati su più curve di calibrazione/taratura
- sistema di allerta automatico per campioni fuori range curva di taratura o fuori dei controlli qualità previsti dai metodi
- funzioni software di GLP quali: certificato di validazione del sistema, password di protezione del sistema, logbook storico degli eventi occorsi, possibilità di certificazioni delle performance.

Inoltre, relativamente ai criteri ambientali, il Personale computer dovrà possedere l'etichetta "TCO Certified - Generation 8" o di altra etichetta ISO di Tipo I conforme alla norma ISO 14024 (es: Blauer Engel, Nordic Ecolabelling, ecc.).

ALTRO

✓ **Presenza sul territorio italiano di distributore di ricambi e materiale consumabile**

✓ **Forniture accessorie**

- Accessori per l'avviamento del sistema come da specifiche tecniche della casa madre.
- Standard certificati per le prove di collaudo.
- Kit di accessori ed attrezzi per l'operatività e per la manutenzione dello strumento.

✓ **Manuali in italiano**

Il presupposto per procedere alla "verifica di regolare esecuzione" è la consegna del manuale d'uso e manutenzione, in lingua italiana, o traduzione in italiano del manuale originale. La mancanza del manuale comporta l'esito negativo della verifica di regolare esecuzione.

✓ **Corso di formazione**

L'appalto è comprensivo, oltre che dell'installazione, della verifica di regolare esecuzione e della familiarizzazione iniziale allo strumento ed al software di gestione da effettuarsi contestualmente all'installazione dello strumento da parte di un tecnico qualificato, anche di un corso di formazione per l'utilizzo dell'apparecchiatura e del software fornito, di almeno 3 giorni presso la sede di destinazione dello strumento, da effettuarsi successivamente alla verifica di regolare esecuzione.

✓ **Garanzia:**

La durata minima del periodo di garanzia è di 12 (dodici) mesi.

L'affidatario dovrà assicurare per la durata minima del periodo di garanzia (12 mesi) il buon funzionamento della strumentazione presso ARPAT, Area Vasta Centro – Settore Laboratorio, assumendosi qualsiasi onere relativo al ripristino della funzionalità iniziale della strumentazione in caso di difetto o guasto, ivi comprese le spese di ritiro, di trasporto e quant'altro. Nella garanzia si intendono inclusi assistenza su guasto e i pezzi di ricambio della strumentazione.

Nel periodo di garanzia l'intervento per guasto della strumentazione dovrà avvenire entro 3 giorni lavorativi dalla chiamata e il ripristino della strumentazione dovrà avvenire entro 7 giorni lavorativi dal primo intervento.

Durante il periodo di garanzia dovrà essere effettuato almeno 1 intervento di manutenzione preventiva (alla fine di ogni anno di garanzia) secondo le modalità previste dalla casa costruttrice.

3. Servizio di manutenzione post garanzia di durata quadriennale

3.1 . Modalità di esecuzione del servizio

Nella manutenzione post garanzia si intendono inclusi:

- un intervento di assistenza su guasto (manutenzione correttiva) e i pezzi di ricambio della strumentazione;
- almeno 1 intervento di manutenzione preventiva annuale, secondo le modalità previste dalla casa costruttrice, con fornitura di materiale previsto per la manutenzione preventiva. Se l'intervento su guasto non viene utilizzato nell'anno in corso potrà essere utilizzato nell'anno successivo. La manutenzione dovrà avvenire presso la sede di destinazione dello strumento, previo accordo con il RUP/DEC della data di svolgimento della stessa .

Dovrà inoltre essere rispettato quanto di seguito dettagliato:

1. L'affidatario dovrà eseguire gli interventi previsti dal presente Capitolato, secondo la normativa di riferimento, e le buone prassi di lavoro. Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti a regola d'arte, da tecnici specializzati e in possesso di specifica formazione sull'apparecchiatura oggetto del contratto.
2. Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti utilizzando parti (hardware e software) originali o di compatibilità documentabile
3. La mancata osservanza dei due precedenti punti conduce alla rescissione del contratto.
4. L'affidatario è tenuto ad eseguire il servizio esclusivamente sulle apparecchiature oggetto del contratto, compresi componenti ed accessori.
5. Al fine di garantire il funzionamento continuativo degli strumenti alle massime prestazioni, il contratto di assistenza con manutenzione preventiva richiesto, deve comprendere l'esecuzione di tutti gli interventi di manutenzione correttiva che possono rendersi necessari e di tutti gli interventi di manutenzione preventiva previsti dal fabbricante.
6. Sono ricompresi nel canone di manutenzione: parti di ricambio, kit per la manutenzione preventiva, parti consumabili, diritti di chiamata, oneri di trasferta, viaggio ed ogni altra voce o diritto.
7. I tempi di intervento sono così dettagliati:

Tempo di intervento (3 gg lavorativi dalla chiamata): tempo entro il quale personale tecnico della ditta prende visione direttamente dell'apparecchiatura

Tempo di ripristino (7 gg dal 1° intervento): tempo entro il quale l'apparecchiatura è di nuovo funzionante

8. Tutte le procedure manutentive e le relative documentazioni adottate dall'affidatario (schede di verifica, inventariali, schede strumento, ecc.) dovranno rispondere ai **requisiti delle Norme UNI EN ISO 9001 e UNI CEI EN ISO/IEC 17025.**

9. Nell'eseguire le prestazioni sarà cura dell'affidatario non ostacolare il transito e le varie attività all'interno della Struttura. Stante la particolare natura dei luoghi dove debbono eseguirsi le prestazioni, è facoltà di ARPAT richiedere che l'esecuzione delle prestazioni debba farsi in determinate ore della giornata lavorativa, anche per periodi brevi, senza che l'affidatario possa richiedere ulteriori compensi di sorta, in quanto tali disagi sono da ritenersi compensati nei prezzi contenuti nell'offerta.

10. L'affidatario dovrà garantire, per la ricezione e la gestione di tutte le richieste d'intervento, comprese le segnalazioni dei guasti, **un orario continuativo compreso tra le ore 08,00 e le ore 18,00, per 5 giorni settimanali esclusi sabato e i festivi.** La richiesta di attivazione di un intervento sarà effettuata mediante mail o telefonata. In ogni caso l'affidatario, con qualsiasi modalità di trasmissione, dovrà fornire evidenza documentale del momento di ricezione della richiesta di intervento, a partire dal quale, saranno calcolati i tempi di intervento.

3.2 Rapporti di lavoro

1. Ogni intervento, di manutenzione preventiva o correttiva, dovrà essere documentato dall'affidatario mediante l'emissione di **"Rapporti di lavoro"**

2. I rapporti di lavoro devono essere redatti in due copie di cui:

- una copia dovrà essere consegnata al responsabile dell'apparecchiatura o altro soggetto incaricato da ARPAT;

- una copia dovrà essere conservata dall'affidatario.

3. Il rapporto di lavoro dovrà essere controfirmato per presa visione, dal Responsabile dell'apparecchiatura o altro soggetto incaricato da ARPAT.

4. Per una puntuale rintracciabilità della documentazione, tutte le richieste di attivazione di interventi e i relativi rapporti di lavoro devono essere riferite esclusivamente all'apparecchiatura oggetto dell'appalto.

5. Ogni rapporto di lavoro, sia esso di manutenzione preventiva che correttiva, dovrà essere redatto ed inviato ad ARPAT in formato elettronico entro 5 giorni dall'intervento stesso.

3.3 Controlli

1. Il Direttore dell'esecuzione del contratto, in base alle funzioni e compiti assegnati, verifica il corretto adempimento degli obblighi contrattuali, la regolare esecuzione del servizio e la qualità del servizio svolto.

2. Qualora, a seguito di interventi manutentivi, si riscontrassero difetti, irregolarità e/o deperimenti di qualsiasi parte delle apparecchiature sottoposte ad interventi di manutenzione, l'affidatario dovrà porvi rimedio in modo che ogni inconveniente sia eliminato a giudizio incontestabile di ARPAT.

3. In caso di inosservanza a tale obbligo il Direttore dell'esecuzione diffiderà l'affidatario ad ottemperare entro 15 giorni con avviso scritto. Decorso inutilmente tale termine il medesimo direttore potrà proporre di recedere dal contratto.

Art. 4 – Fatturazione, corrispettivo e modalità di pagamento

Il corrispettivo di appalto è comprensivo di ogni onere connesso all'esecuzione del contratto (consegna, trasporto, installazione, corso di addestramento, spese per la verifica di regolare esecuzione, ecc.) e si intende fisso ed invariabile.

Il pagamento del corrispettivo relativo alla strumentazione è stabilito in 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data della verifica di regolare esecuzione della strumentazione.

Il pagamento del canone di manutenzione post-garanzia, per la durata di 4 anni, avverrà a cadenza annuale posticipata, entro 30 (trenta) giorni successivi dal termine entro il quale dovrà essere svolta la verifica di regolare esecuzione.

Il pagamento del corrispettivo relativo al corso di addestramento per l'uso della strumentazione, avverrà entro 30 (trenta) giorni successivi dallo svolgimento del corso.

In caso di ritardato pagamento del corrispettivo entro il termine sopraindicato, decorreranno gli interessi moratori nella misura del saggio prevista dall'art. 5 del D.Lgs. 231/2002, modificato dal D.Lgs. 192/2012.

La fattura dovrà essere intestata a:

“ARPAT Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana,
Via Porpora n° 22, 50144 Firenze, C.F. e P.IVA 04686190481”

e trasmessa tramite SDI – Codice Univoco Ufficio per fatturazione elettronica: **UFNBJI** -

e dovrà riportare il numero di CIG il n. dell'ordine a cui fa riferimento.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato mediante bonifico bancario, sul c/c indicato dall'affidatario ai sensi dell'art. 3 L. 136/2010 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. n. 38/2007, ARPAT procederà ai pagamenti solo a seguito di apposita verifica, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'affidatario e degli eventuali subappaltatori.

Si fa presente che ARPAT e' inclusa fra i soggetti che applicano il regime della scissione dei pagamenti (split payment) pertanto le fatture elettroniche dovranno recare nel campo 2.2.2.7 <esigibilità iva> il valore "s" <scissione pagamenti>

Art. 5 – Termini e modalità di consegna

L'affidatario si impegna a eseguire contestualmente la consegna, l'installazione e la familiarizzazione iniziale della strumentazione in oggetto **entro 60 giorni lavorativi dalla data dell'ordinativo di esecuzione del contratto**.

L'affidatario, dovrà garantire trasporto, consegna, smaltimento/recupero degli imballaggi, a proprie spese; la consegna della strumentazione dovrà avvenire presso ARPAT Area Vasta Centro - Firenze.

La consegna della strumentazione dovrà avvenire nel rispetto delle procedure di cui al D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.

La strumentazione dovrà essere nuova di fabbrica.

La consegna dovrà essere preceduta di almeno 5 (cinque) giorni lavorativi di preavviso al Responsabile che sarà indicato nell'ordine di consegna.

Costituisce motivo di differimento del termine di consegna della strumentazione da parte dell'affidatario la presenza di cause di forza maggiore, debitamente comprovate con valida documentazione e accertate da ARPAT, alla quale dovrà essere effettuata specifica comunicazione entro cinque giorni dal verificarsi dell'evento.

Per ogni altra circostanza di ritardo imputabile all'affidatario sarà applicata una penale pari all'1 per mille dell'importo contrattuale, per ogni giorno di ritardo.

ARPAT si riserva la possibilità di chiedere il differimento dei tempi di consegna, dando congruo preavviso, senza che da parte dell'affidatario possano essere accampati diritti a compensi e/o risarcimenti.

Art. 6 – Garanzia

La durata minima del periodo di garanzia è di **12 (dodici) mesi**.

L'affidatario dovrà assicurare per la durata minima del periodo di garanzia (12 mesi) il buon funzionamento della strumentazione presso ARPAT, Area Vasta Costa – Settore Laboratorio, assumendosi qualsiasi onere relativo al ripristino della funzionalità iniziale della strumentazione in caso di difetto o guasto, ivi comprese le spese di ritiro, di trasporto e quant'altro. Nella garanzia si intendono inclusi assistenza su guasto e eventuali pezzi di ricambio.

Nel periodo di garanzia l'intervento per guasto della strumentazione dovrà avvenire entro 2 giorni lavorativi dalla chiamata e il ripristino della strumentazione dovrà avvenire entro 5 giorni lavorativi dal primo intervento (salva oggettiva indisponibilità dei pezzi di ricambio).

La verifica di regolare esecuzione conclusasi positivamente, determina l'inizio del periodo di garanzia.

Art. 7 – Verifica di regolare esecuzione della strumentazione (clausola art. 1341 del C.C.)

Entro 30 (trenta) giorni lavorativi dalla data della consegna della strumentazione ARPAT procederà alla verifica di regolare esecuzione della stessa alla presenza di un incaricato dell'affidatario. La data della verifica di regolare esecuzione sarà comunicata all'affidatario, previo accordo.

Il presupposto per procedere alla verifica di regolare esecuzione è **la consegna del manuale d'uso e manutenzione della strumentazione offerta, in lingua italiana o tradotto in italiano.**

Gli oneri sostenuti dall'affidatario per presenziare alle operazioni di verifica di regolare esecuzione sono a carico della ditta stessa.

In fase di verifica di conformità sarà accertata la presenza di tutte le caratteristiche tecniche previste dal presente Capitolato speciale di appalto e dall'offerta presentata dall'affidatario, nonché di tutto quanto dichiarato.

ARPAT, sulla base delle prove e degli accertamenti effettuati in sede di verifica di regolare esecuzione, e risultanti dal verbale delle operazioni eseguite, **può accettare o rifiutare la fornitura della strumentazione.**

L'accettazione della fornitura da parte di ARPAT, non esonera l'affidatario dalla responsabilità per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento dell'accettazione stessa.

Nel caso di mancata accettazione della fornitura da parte di ARPAT, quest'ultima può chiedere all'affidatario di provvedere alla sostituzione della strumentazione stessa. In tal caso la strumentazione fornita in sostituzione della precedente sarà sottoposta a verifica di regolare esecuzione.

In caso di mancata sostituzione della strumentazione entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla richiesta comunicata da ARPAT, a mezzo PEC, o nel caso in cui la verifica di regolare esecuzione della strumentazione fornita in sostituzione risulti negativa, si applicherà l'art. 1456 del Codice Civile (clausola risolutiva espressa).

E' fatta salva l'eventuale azione di esperimento per il risarcimento del danno.

Dalla data di verifica di regolare esecuzione con esito positivo, decorreranno i termini di garanzia; il verbale di regolare esecuzione sarà trasmesso all'affidatario a cura del Direttore dell'esecuzione del contratto.

Art. 8 Penalità (clausola art. 1341 Cod. Civ.)

1. Qualora l'affidatario venga meno agli obblighi assunti con l'affidamento dell'appalto, saranno applicate le seguenti penali:
 - 1 per mille dell'importo contrattuale della strumentazione per ogni giorno di ritardo rispetto al termine previsto per la consegna;
 - relativamente alla manutenzione saranno applicate le seguenti penali:

SERVIZI	REQUISITI	PENALI
Manutenzione correttiva (a chiamata)	Per ogni fattispecie di inadempienza per mancata esecuzione dell'intervento nel termine previsto	300,00 euro
Manutenzione correttiva (a chiamata)	Per ogni giorno di ritardo	1 per mille del canone quadriennale

	nell'esecuzione dell'intervento	offerto
Manutenzione preventiva (n. 1 intervento/anno)	Per mancata esecuzione dell'intervento annuo di manutenzione preventiva concordato	100,00 euro
Manutenzione preventiva (n. 1 intervento/anno)	Per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione dell'intervento	1 per mille del canone quadriennale

Dell'applicazione delle penali, sarà data comunicazione scritta all'affidatario il quale, entro 10 (dieci) gg. lavorativi dal ricevimento della contestazione, potrà esibire controdeduzioni.

2. E' fatta salva in ogni caso la facoltà di ARPAT di agire giudizialmente per il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno subito e/o delle spese sostenute a seguito dell'inadempimento.

3. Il pagamento della penale avverrà tramite emissione di fattura e l'importo della penale sarà compensato con i corrispettivi dovuti.

Art. 9 – Clausola anticorruzione

Le imprese appaltatrici e i loro collaboratori, a qualunque titolo, sono tenuti al rispetto degli obblighi di condotta di cui al D.P.R. 16 aprile n 2013, n. 62 “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2011, n. 165”, in quanto applicabili, ed altresì a tenere un comportamento di estrema correttezza e di rigorosa buona fede, sia durante l'intero procedimento di gara, sia nella fase di esecuzione del contratto.

A tal fine, le Imprese appaltatrici assicurano l'adozione di misure idonee a garantire il rispetto della sopra citata normativa nonché del rispetto di quanto disposto all'articolo 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001 (ovvero l'impresa, società, consorzio o altro soggetto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione di appartenenza nei confronti della medesima società, impresa, consorzio o altro soggetto).

In particolare si richiamano i seguenti atti di ARPAT (reperibile sul sito di ARPAT <http://www.arpat.toscana.it/agenzia/atti-fondamentali>) :

- Programma triennale per la prevenzione della corruzione ARPAT, approvato con Decreto D.G. N. 10/2020 ;

- Codice di comportamento ARPAT, approvato con Decreto D.G. n. 166 del 21.11.2014.

La violazione degli obblighi previsti dai suddetti atti è causa di risoluzione di diritto del contratto.

art. 10 - Divieto di cessione del contratto. Subappalto

Ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, l'affidatario non potrà subappaltare, nemmeno in parte, la fornitura oggetto del presente appalto, né cedere, per nessun motivo, il contratto relativo, senza il consenso scritto di ARPAT.

La cessione ed il subappalto non autorizzati possono costituire motivo di risoluzione del contratto.

Qualora formalmente richiesto in fase di preventivo, ARPAT può autorizzare il subappalto nei limiti previsti dalla vigente normativa. In ogni caso ARPAT resta estranea al rapporto contrattuale tra l'affidatario ed il subappaltatore, per cui tutti gli adempimenti e responsabilità contrattuali, nessuno escluso, fanno carico all'affidatario il quale deve fornire ad ARPAT copia del contratto di subappalto non oltre venti giorni dalla data di stipula dello stesso. Il subappalto è subordinato alle disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs 50/2016.

I subappaltatori sono tenuti a rispettare integralmente le disposizioni ed i contenuti del presente capitolato.

L'affidatario in qualità di subappaltatore/subcontraente nell'ambito del contratto sottoscritto con ARPAT, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Art. 11 – Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro - osservanza di contratti collettivi di lavoro, assicurazioni e previdenze sociali.

L'affidatario è obbligato altresì ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto di contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria ed applicabile alla località.

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sopraindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

L'affidatario si impegna ad esibire su richiesta di ARPAT la documentazione attestante l'osservanza degli obblighi suddetti.

ARPAT si riserva la facoltà di non procedere al pagamento delle prestazioni nel caso di inadempimenti contributivi e/o retributivi degli Appaltatori.

Nel caso di subappalto, l'affidatario risponderà ugualmente di tali obblighi.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'affidatario anche nel caso in cui questi non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto.

Art. 12 – Inadempimenti, Risoluzione e Recesso dal contratto (clausola art. 1341 del C.C.)

Ferme restando le cause di risoluzione ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016, le seguenti inadempienze alle prescrizioni contrattuali comportano la risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1453 del Cod. Civ. (clausola ex art. 1341 C.C.):

- **qualora la consegna della strumentazione non venga effettuata per un periodo di 60 giorni solari successivi al termine previsto per la consegna;**
- **qualora non venga eseguita la manutenzione preventiva annuale, entro l'annualità di competenza;**
- **qualora l'affidatario non intervenga nel caso di manutenzione correttiva, trascorsi 30 gg. dal termine previsto per l'intervento, né provveda al ripristino della funzionalità della strumentazione trascorsi 30 gg. dal termine previsto.**
- in caso di cessazione dell'attività oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'affidatario, o prosegua la propria attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, oppure entri in liquidazione;
- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;
- qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'affidatario nel corso della procedura di gara ovvero, nel caso in cui vengano meno i requisiti minimi richiesti per la regolare esecuzione del contratto di partecipazione alla gara;
- l'affidatario ceda il contratto;
- l'affidatario subappalti una parte del servizio senza autorizzazione di ARPAT.
- l'affidatario non osservi gli impegni e gli obblighi assunti con l'accettazione del presente capitolato in tema di comportamento trasparente per tutta la durata del presente appalto;
- qualora le transazioni relative al presente appalto, in qualunque modo accertate, siano state eseguite senza l'utilizzo dei mezzi di pagamento di cui all'art. 3 della L. 136/2010.

Nel caso in cui le penali complessivamente applicate, a titolo di inadempimento, **superino il 10% dell'importo di appalto, ARPAT si riserva la facoltà di risolvere il contratto** ed addebitare i costi per l'espletamento di una nuova gara all'affidatario.

In caso di risoluzione del contratto per una delle su indicate cause ARPAT metterà a carico dell'affidatario il danno (tutti i costi, nessuno escluso, per l'affidamento a terzi della fornitura/servizio, ecc.). Nessun indennizzo è dovuto all'affidatario inadempiente. L'esecuzione in danno non esime l'affidatario dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ARPAT oltre che nei casi previsti dall'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016, può recedere dal contratto (Clausola ex art. 1341 c.c.):

- qualora nei suoi servizi intervengano trasformazioni di natura tecnico-organizzative rilevanti ai fini e agli scopi della fornitura e del servizio appaltato. Fermo restando il pagamento delle prestazioni già rese, nessun indennizzo è dovuto all'affidatario;
- per motivi di interesse pubblico, che saranno specificamente motivati nel provvedimento di recesso dal contratto, previa dichiarazione da comunicare all'affidatario.

Le ipotesi di risoluzione del contratto, previste dal presente articolo, possono integrare la fattispecie di esclusione di cui all'art. 80 comma 5, lett. c), D.Lgs 50/2016.

Art. 13 - Cauzione

L'affidatario sarà tenuto, nella fase di perfezionamento dell'affidamento, a costituire, a garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti, una cauzione definitiva da calcolarsi nella misura del 10% dell'importo contrattuale, salvo la riduzione del 50% ai sensi dell'art. 103 D.Lgs 50/2016).

La cauzione dovrà essere costituita con la prestazione di apposita garanzia fidejussoria a prima richiesta rilasciata da un istituto di credito o da altre primarie imprese di assicurazioni.

In caso di ATI la polizza dovrà essere intestata alla ditta capogruppo, in qualità di mandataria del raggruppamento, e dovranno essere espressamente indicate tutte le ditte facenti parte dell'ATI.

Dette fidejussioni devono chiaramente riportare il periodo di validità del contratto cui la garanzia si riferisce e devono altresì espressamente prevedere la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta" prevedendo espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

Con tale clausola il fidejussore si obbliga, su semplice richiesta di ARPAT ad effettuare entro 15 giorni, il versamento della somma richiesta anche in caso di opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa.

L'Istituto fidejussore resta obbligato in solido con la ditta fino al ricevimento di lettera liberatoria o restituzione della cauzione da parte di ARPAT.

In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'aggiudicatario, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che ARPAT ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro della stessa, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da ARPAT. In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel presente articolo ARPAT ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

La cauzione definitiva resta vincolata fino al termine del rapporto contrattuale e sarà restituita al contraente soltanto a conclusione di tale rapporto e dopo che sia stato accertato il regolare adempimento degli obblighi contrattuali a mezzo trasmissione, del certificato di verifica di conformità finale.

In caso di risoluzione del contratto l'affidatario incorre nella perdita del deposito cauzionale ed è esclusa la facoltà di sollevare eccezioni ed obiezioni, fatta salva la rifusione del maggior danno in caso di deposito insufficiente alla copertura integrale dello stesso.

Art. 14 – Stipula del contratto e relative spese (clausola art. 1341 del C.C.)

La stipula del contratto avverrà, secondo quanto previsto dalla vigente normativa, mediante scrittura privata telematica con firma digitale.

L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale da ARPAT, giusta autorizzazione dell'Ufficio Territoriale di Firenze prot. n. 61558 del 14/07/2016 ed è a carico dell'affidatario

L'imposta assolta da ARPAT, dovrà essere rimborsata dall'affidatario, con le modalità che saranno indicate nella lettera di trasmissione del contratto.

Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta.

ART. 15 – Trattamento dati

ARPAT tratta i dati come da Reg. (UE) 2016/679. Per le modalità e diritti degli interessati:
<http://www.arpat.toscana.it/utilita/privacy>

Art. 16 – DUVRI

Ai sensi dell'art. 26 del D.gs. n. 81/2008 e s.m.i. è stato redatto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze, (cosiddetto DUVRI), in quanto l'appalto (installazione e manutenzione) si svolge nella giuridica disponibilità delle aree di competenza dell'Ente (consegna e installazione).

Art. 17 – Foro competente (clausola art. 1341 del C.C.)

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere fra le parti in ordine alla esecuzione del contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Firenze.

Art. 18 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato speciale di appalto si fa rinvio: al D.Lgs. n. 50/2016 e alla L.R.T. n. 38/2007 e s.m.i., nonché alle disposizioni del Codice Civile in materia.

PROCEDURA DI CONSULTAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI PER L'APPALTO DELLA FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI UN SISTEMA DI ANALISI PER CIANURI LIBERI E TOTALI IN MATRICI ACQUOSE E SOLIDE PREVIA ESTRAZIONE (FANGHI, TERRENI, RIFIUTI) E TENSIOATTIVI MBAS, FOSFORO TOTALE E FOSFATI (OPZIONALE) IN MATRICI ACQUOSE PER IL LABORATORIO DELL'AREA VASTA CENTRO DI ARPAT, COMPRESIVO DI MANUTENZIONE POST GARANZIA PER LA DURATA DI 4 ANNI .

Il sottoscritto _____, legale rappresentante delle Ditta _____, sotto la propria responsabilità, **dichiara:**

- di conoscere ed accettare le condizioni del Capitolato speciale di appalto;
- di accettare e di conoscere le clausole ex art. 1341 del C.C. del Capitolato speciale di appalto;
- di offrire la seguente strumentazione avente le caratteristiche minime richieste a pena di esclusione, descritte nel Capitolato speciale di appalto, che saranno soggette a verifica di conformità, in caso di affidamento;
- di offrire le ulteriori caratteristiche tecniche qualitative della strumentazione suscettibili di attribuzione del punteggio evidenziate nel presente modulo, che saranno soggette a verifica di conformità, in caso di affidamento:

Dichiara inoltre che i dati di ognuno degli apparecchi offerti sono i seguenti:

Nome strumento AUTOCAMPIONATORE PER LIQUIDI

Costruttore _____

Modello _____

Anno di costruzione _____

Nome strumento SISTEMA DI GESTIONE

Costruttore _____

Modello _____

Anno di costruzione _____

Nome strumento MODULI

Costruttore _____

Modello _____

Nome strumento RIVELATORE

Costruttore _____

Modello _____

Nome COMPUTER E software di gestione	
_____	_____
Costruttore	_____
Modello	_____

Inoltre dichiara di offrire le ulteriori seguenti **CARATTERISTICHE QUALITATIVE SUSCETTIBILI DI ATTRIBUZIONE DI PUNTEGGI – per un totale di massimo 70 punti**

Indicare, nell'apposita casella, con "SI" o "NO" la presenza/assenza delle caratteristiche della strumentazione suscettibili di attribuzione di punteggio per gli aspetti qualitativi

Il punteggio viene attribuito sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

Tutte le specifiche tecniche saranno verificate in sede di verifica di conformità della strumentazione.

TABELLA PUNTEGGIO REQUISITI AGGIUNTIVI

Criterio	Punteggio assegnato se il criterio è soddisfatto		Indicare con "con SI" o "NO" se la strumentazione offerta ha la funzionalità prevista
	SI	NO	
Il sistema di gestione deve consentire anche la programmazione della riaccensione automatica dell'analizzatore ad orario stabilito con il ripristino delle condizioni operative di analisi per i parametri determinati (esempio: flussaggio di reagenti, accensione distillatore, ecc.)	8	0	SI/NO
Possibilità di utilizzare celle di differente cammino ottico (ad es. 10mm, 20 mm o 50 mm) facilmente rimovibili e che non necessitano di allineamento da parte dell'operatore	2 verrà assegnato il punteggio massimo a chi permette l'utilizzo di più tipologie di celle	0	SI/NO
Rivelatore a doppio raggio effettivo con cella di riferimento (descrivere sistema)	Punteggio massimo 5 punti • Con sorgente a LED 5 punti • Con sorgente alogena 2 punti	0	SI/NO
moduli con cella di flusso e rivelatore dedicati ad ogni singolo modulo (descrivere sistema)	5	0	SI/NO
Riduzione dell'interferenza di campioni che sviluppano gas durante le analisi (descrivere il sistema e fornire esempi pratici)	3	0	SI/NO
Sistema per evitare l'usura e deterioramento dei tubi dei reagenti quando non utilizzati. (descrivere sistema)	4 verrà assegnato il punteggio massimo a utilizza il sistema più efficiente	0	SI/NO
Iniezione di aria nel flusso di reagenti eseguita con sistema che permetta segmentazione riproducibile ed accurata. (descrivere sistema)	8	0	SI/NO

MODULO OFFERTA TECNICA

<p>Fornitura di sistema per diluizione automatica dei campioni e degli standard impiegati per la costruzione della curva di taratura: il sistema deve essere in grado di effettuare diluizione prima e dopo l'analisi e permettere la costruzione della curva di taratura partendo da una soluzione madre (descrivere sistema)</p>	<p>10</p>	<p>0</p>	
<p><u>Fornitura di modulo/i per la determinazione del Fosforo Totale /Fosfati</u> operante in accordo alla norma UNI EN ISO 15681-2 rispettando i criteri di accettabilità indicati sia per i parametri che per gli interferenti; il modulo per il Fosforo Totale deve essere dotato di sistema di digestione in linea integrato nel modulo stesso; Fornitura di un sistema di agitazione integrato con autocampionatore che non utilizzi agitazione magnetica con ancoretta (descrivere il sistema)</p>	<p>Punteggio massimo 25 punti</p> <ul style="list-style-type: none"> - fornitura di due moduli e sistema di agitazione: un modulo per Fosforo Totale ed un modulo per Fosfati 25 punti - fornitura di un modulo per Fosforo Totale e sistema di agitazione 20 punti - fornitura di uno strumento predisposto per installazione di due moduli : un modulo per Fosforo Totale ed un modulo per Fosfati 5 punti 	<p>0</p>	

Presenza sul territorio italiano di distributore di ricambi e materiale consumabile: (fornire indicazioni) _____

- ✓
✓ **Forniture accessorie (comprese nella fornitura e nel prezzo offerto)**
- Accessori per l'avviamento del sistema come da specifiche tecniche della casa madre.
 - Standard certificati per le prove di collaudo.
 - Kit di accessori ed attrezzi per l'operatività' e per la manutenzione dello strumento.

Data: _____

La società.....
Il legale rappresentante (Firma digitale)

MODULO OFFERTA TECNICA

Criterio	Punteggio assegnato se il criterio è soddisfatto		Indicare con (SI' o NO) se la strumentazione offerta presenta la caratteristica tecnica
	SI	NO	
temperatura del forno programmabile con rampe \geq a 120° C/min	3	0	
tempo di raffreddamento da 450°C a 50°C senza utilizzo di opzione criogenica inferiore a 3,5 min	5	0	
Possibilità di lavorare anche in modalità flusso costante e programmato, oltre ai requisiti minimi	3	0	
range di pressione \geq 150 psi	7	0	
pompa turbo molecolare di capacità >200 L/sec,	>260 L/sec (2 punti)	0	
	≥ 360 L/sec (5 punti)		
Pompa di prevuoto senza olio ed a bassa rumorosità a tecnologia Scroll	5	0	
stabilità dell'asse delle masse migliore di:	0,1 amu in 48 ore (2 punti)	0	
	$< 0,1$ amu in 48 ore (3 punti)		
Velocità di scansione	> 15000 e < 20000 amu/sec (5 punti)	0	
	≥ 20000 amu/sec (10 punti)		
Sensibilità EI: 1 pg di OFN S/N (per lo ione m/z 272 acquisizione 50-300 amu, gas carrier He)	$> 1500:1$ e $< 2000:1$ (5 punti)	0	
	$\geq 2000:1$ (10 punti)		

MODULO OFFERTA TECNICA

Il valore del Limite di Rivelazione dello Strumento (IDL), (derivato statisticamente, con un livello di confidenza delle aree al 99%, tramite otto iniezioni splitless consecutive di 1 µl di una soluzione standard di OFN a 100 fg/µl (massa m/z 272) minore o uguale a 10 fg	12	0	
possibilità di variare l'energia di ionizzazione e la corrente di emissione	2	0	
Possibilità di generare e utilizzare librerie personalizzate basate sui tempi di ritenzione e/o scaricate da database open-source	2	0	
Possibilità di utilizzare gli indici di ritenzione lineare per il calcolo dei tempi di ritenzione nella tabella dei composti da analizzare dopo manutenzione o sostituzione della colonna cromatografica	3	0	

Il concorrente dichiara che le apparecchiature offerte, nelle normali condizioni di utilizzo e una volta adottate tutte le precauzioni suggerite per l'uso, non comportano rischi a persone o danni alle cose essendo state progettate e realizzate secondo le vigenti norme per la tutela della salute e dell'integrità fisica dei lavoratori.

Data _____

*Il Legale Rappresentante**

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005.

DETTAGLIO OFFERTA ECONOMICA

	Prezzo in Euro (IVA esclusa)
AUTOCAMPIONATORE PER LIQUIDI	
SISTEMA DI GESTIONE ANALIZZATORE	
MODULI	
RIVELATORE	
PERSONAL COMPUTER (non superiore a Euro 800,00 IVA esclusa)	
CORSO DI FORMAZIONE	
SOFTWARE DI GESTIONE	
Importo totale della strumentazione (non superiore a euro 61.400,00 IVA esclusa)	
Servizio di manutenzione post garanzia per 4 anni per la durata di quattro anni (non superiore a euro 36.000,00, IVA esclusa)	
Prezzo totale in cifre e in lettere (IVA esclusa)* non superiore a euro 97.400,00 (IVA esclusa)	
Indicare il ribasso percentuale rispetto all'importo a base di appalto di euro 97.400,00, oltre IVA (come riportato nell'offerta economica)	%
Data _____	

Firma digitale del legale rappresentante*